

Il Segretario Generale

Prot. 14873

Roma, 23 giugno 1958

ESPRESSO

Carissimo Monsignore,

Al mio ritorno in ufficio, mi sono rapidamente aggiornato sulla situazione associativa ~~W. G. G.~~ e passo ad informarla brevemente.

Primo problema: il nuovo Sottosegretario allo Spettacolo. A quanto mi ha detto Mons. Galletto, l'on. Ariosto ha posto decisamente la sua candidatura, e sembra con buone probabilità di successo in quanto la DC, per non cedere il settore della Pubblica Istruzione, accetterà forse la richiesta per quello dello Spettacolo. Siamo cioè al punto che abbiamo sempre paventato: il baratto. In via riservata, Mons. Galletto mi ha informato di un passo compiuto "sua sponte" dal prof. Gedda presso la Segreteria di Stato perché il settore non sia assegnato ad un socialdemocratico, poiché (sembra sia stato questo il motivo fondamentale esposto) in tal caso il CGC e l'ACEC non potrebbero più contare sui contributi governativi. Mons. Galletto pare non abbia intenzione di muoversi. Lonero mi ha chiesto il nostro orientamento in merito. L'ho informato della Sua intenzione di scrivere al riguardo all'on. Gui, e La pregherei di farmi sapere se ha

Mons. FRANCESCO DALLA ZUANNA  
Via Santa Lucia 20

PADOVA

messo in atto il Suo progetto. Se non lo avesse fatto, direi che sarebbe opportuno sottolineare la necessità di non barattare un settore così delicato in un momento di estremo interesse quale quello del rinnovo della legislazione cinematografica (legge generale e censura); si potrebbe dire che tutto sommato, non avendo noi particolari preferenze o riserve sui parlamentari democristiani, converrebbe riconfermare Resta, e ciò servirebbe forse a semplificare le cose (una riconferma può essere più accettabile di una nuova nomina).

Penso che abbia ricevuto il verbale del Consiglio Regionale lombardo del 6 giugno scorso; per quanto riguarda i rapporti con l'ANICA, si dice che si aspetta il chiarimento da Roma, che servirà tuttavia esclusivamente ai noleggiatori: pensa sia il caso che siamo noi a sollecitare l'incontro con Monaco.

Nello stesso verbale si parla anche delle giornate di studio SAS (quelle presumibilmente riservate ai programmisti e consulenti tecnici in genere) che saranno tenute a Saronno il 10 e l'11 luglio. Sarà opportuna una presenza della Presidenza? In quel periodo c'è anche Montecatini...

Quanto al Convegno di Camaldoli, nei giorni scorsi ha telefonato Bilanceri annunciando che Don Angelicchio non potrà essere presente e pregandomi di tenere al suo posto la relazione su "Il cinema al servizio dell'uomo". A parte il tema tutt'altro che allettante, ho poco tempo per occuparmi anche di questa relazione, per cui ho pregato Mons. Galletto di voler allargare la sua introduzione per cogliere gli aspetti connessi con il tema che Angelicchio avrebbe dovuto svolgere. Monsignore mi dirà domani se accetterà o meno.

Il 24 luglio vi sarà il Consiglio regionale umbro. Don Gammaidoni, che è passato in ufficio stamattina, mi ha pregato di assicurargli la presenza di un membro della Presidenza. Spero di poter andare io. Con l'occasione, Don Gammaidoni ha chiesto alla Presidenza un contributo di almeno 50.000 lire per l'organizzazione di un corso

di tre giorni, da tenere ad Assisi dal 10 al 12 settembre, per fornire una prima preparazione a futuri dirigenti di dibattiti cinematografici.

Da Floris non ho notizie dirette, in quanto non sono ancora riuscito a parlargli. So tuttavia che il cognato sta meglio, ha cominciato ad alzarsi ma si aspettano un'improvvisa ricaduta.

Pochi minuti fa l'avv. Latini mi ha informato che il Presidente del Consiglio, prima di dimettersi, ha firmato il decreto apertura sale per il 1958, che non è ancora apparso sulla "Gazzetta Ufficiale". Il decreto sarebbe analogo a quello dell'anno scorso (5% di incremento, 2 Km. di distanza per le frazioni, ecc) ma sarebbero state tolte le deroghe relative al cinema per la gioventù e alle periferie delle città con popolazione superiore ai 50.000 abitanti. Mi astengo da commenti fino a che non avrò letto il testo del decreto.

Insieme a copie di varie lettere, Le invio la richiesta del contributo per le Marche, sollecitato da Don Di Renzo.

Le auguro un buon viaggio ed un buon soggiorno a Lourdes, in attesa di indicazioni, La saluto cordialmente.

(Silvano Battisti)